



MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI TARANTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 del Codice dei Contratti ed impegno di spesa a favore della società SASU TACTILE STUDIO per l'importo di € 109.125,00 Iva esclusa, relativo all'appalto di progettazione, fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggio, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, CIG 9919314CDA CUP F57B22000360001 nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

PREMESSE

Visti

- il D.LGS 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare gli artt. 33 comma 3 lett. 13) e 43 che annoverano il Museo Archeologico Nazionale di Taranto fra gli istituti dotati di autonomia speciale;
- il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che, all'allegato 2 n. 12 annovera il Museo Archeologico Nazionale di Taranto tra gli istituti dotati di autonomia speciale;
- il D.L. 22/2021 che all'art. 6, comma 1, ha modificato l'art. 52 del D.Lgs. 300/1999 disponendo la ridenominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" come "Ministero della cultura";
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- Il D.M. 27 ottobre 2021, n. 380, concernente "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MAR TA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)
Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946
C.F.: 90236940731
PEC: man-ta@pec.cultura.gov.it
PEO: man-ta@cultura.gov.it
Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



- il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;
- l'articolo 24 *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *“Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”*;
- la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *“Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”*;
- la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante *“Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”*;
- la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- la legge 1 ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- in particolare, la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARta

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: man-ta@pec.cultura.gov.it

PEO: man-ta@cultura.gov.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

Considerato

- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

Visti

- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visti

- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo

- complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*;
- il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
 - il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
 - il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *"Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"	
Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00

Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

Considerato

- che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

Visto

il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);
- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato1.2,3,4,5);

Considerato

- che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stata assegnata al Museo Archeologico Nazionale di Taranto, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di euro 139.720,00 per il Progetto presentato titolato "Marta for All" – CUP F57B22000360001;

Visto

- il disciplinare d'obblighi prot. n. 397-P del 17.02.2023, sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Marta for All" – CUP F57B22000360001;

Vista

- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Considerata

- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

Vista

- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

Ritenuto

- che occorre procedere all'affidamento dell'appalto per il servizio di progettazione e la fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a lettura, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto;

Visto

- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

Visti

- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Considerato

- che, con decreto n. 57 del 6.12.2022, è stato nominato quale RUP della procedura in oggetto il Funzionario per le tecnologie Geom. Oronzo Urso;

Considerate

- le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

Considerata

- la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

Viste

- le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

Considerato

- che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato

- che il fine del contratto che si intende stipulare è la rimozione delle barriere cognitive garantendo la più ampia accessibilità del patrimonio culturale custodito presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto;

Considerato

- che l'oggetto del presente appalto è la progettazione esecutiva e la fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggio, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto rilevato che il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante scrittura privata;

Tenuto conto

- che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;
- che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, in quanto, in forza del c.d. principio di continuità ai sensi dell'art. 24, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, appare preferibile, onde garantire omogeneità e coerenza del procedimento, affidare all'operatore economico Tactile Studio che ha già redatto il progetto di fattibilità per la realizzazione di un percorso accessibile nel Museo Archeologico Nazionale di Taranto, l'affidamento di cui alla presente; né, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- che non trova applicazione il c.d. principio di rotazione in quanto, come specificato dal Consiglio di Stato, con il Parere n. 361/2018, lo stesso trova applicazione ogniqualvolta il nuovo affidamento sottosoglia, abbia ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico dell'affidamento precedente, ovvero la stessa categoria di opere, rientrando l'affidamento di cui sopra in un settore merceologico differente rispetto all'affidamento di cui all'oggetto;

Considerato

- che l'affidamento in parola relativo alla progettazione, fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggito, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad **euro 109.125,00 più iva al 22 per cento** sul cap. 2.1.2.043 "Progetti finanziati con fondi PNRR" **del bilancio d'esercizio 2023 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;**
- che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 9919314CDA;

Visto

- l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020, che prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici;

Vista

- La proposta del RUP Prot. n. 1509-I del 29.06.2023 di affidare all'operatore economico SASU TACTILE STUDIO, (Siret: FR 47515351344) con sede in Pantin 93500 (France) alla Rue Méhul n. 29, la progettazione, fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggito, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto;

Considerato

- che l'operatore economico SASU TACTILE STUDIO è iscritto all'Albo dei fornitori del Museo Archeologico Nazionale di Taranto;
- che in data 29.06.2023 è stato acquisito il preventivo trasmesso dal sopra indicato operatore tramite Piattaforma di mercato elettronico Tutto Gare;

Considerato

- che il corrispettivo pari ad euro 109.125,00 + IVA (al 22%) secondo la valutazione di congruità del RUP (Prot. n. 1509-I del 29.06.2023), appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;

Accertata

- l'urgenza e la necessità di procedere all'affidamento di cui in oggetto, in considerazione delle tempistiche stabilite del PNRR Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi"* (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Considerato

- che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- che l'operatore economico individuato è in possesso dell'esperienza e delle competenze necessarie a dare esecuzione all'incarico di cui trattasi e nei tempi richiesti dalle condizioni di urgenza

Rilevata

- l'esigenza di procedere all'affidamento dell'appalto di progettazione, fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggio, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto al fine di garantire la più ampia accessibilità del Museo;

Tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di procedere all'affidamento diretto, attraverso la Piattaforma in uso presso questa Stazione Appaltante, alla società SASU TACTILE STUDIO (Siret: FR 47515351344) con sede in Pantin 93500 (France) alla Rue Méhul n. 29, iscritta nell'Albo telematico di questa Stazione Appaltante, della progettazione, fornitura e posa in opera di pannelli multisensoriali a leggio, mappe tattili e pittogrammi illustrativi relativi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), così come convertito con L. 120/2020, da ultimo modificata dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), per l'importo complessivo di **€ 109.125,00**

(centonovemilacentocinquante/00) oltre IVA (al 22%), come da offerta dell'Operatore Economico presentata sulla piattaforma telematica di questa stazione appaltante;

3. di procedere al conseguente impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 109.125,00** oltre Iva (al 22%), sul capitolo di bilancio n. 2.1.2.043 "Progetti finanziati con fondi PNRR".

Il responsabile del procedimento

Il Funzionario per le tecnologie Geom. Oronzo Urso

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott.ssa Claudia Lucchese